

FONDAZIONE SANT'ELIA

Sede in VIA MAQUEDA N. 81 - 90100 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 250.000,00 di cui Euro 250.000,00 versati
CODICE FISCALE 97256730827**Nota Integrativa**al Bilancio d'esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.**Premessa****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un risultato netto pari a € 0

Attività svolte

La Fondazione Sant'Elia, è stata costituita il 28 dicembre 2010 con atto del Notaio Maurizio Ficani del Distretto di Palermo, approvato dal Consiglio Provinciale di Palermo con la Deliberazione n. 039/C dell'11 maggio 2010. Con la medesima Deliberazione la Fondazione è stata dotata di un fondo di dotazione iniziale di € 250.000,00 interamente versato sul conto corrente intestato alla stessa, acceso presso il Credito Siciliano S.p.A. Agenzia 14, Piazza Verdi 58, Palermo.

La Fondazione ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, culturale ed ambientale della Provincia Regionale di Palermo che ad essa verrà a qualunque titolo conferito o concesso, in uso e/o in gestione, in coerenza con il programma politico amministrativo, nel rispetto del vigente codice dei Beni Culturali e del paesaggio approvato con Decreto Legislativo del 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii.,

Il presente documento, integra il bilancio del primo esercizio della Fondazione interessato dal processo di avviamento e strutturazione dell'Ente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'attività della Fondazione può dirsi effettivamente avviata nel mese di



Agosto 2011, con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia sino a tutto il 2012 la Provincia Regionale di Palermo non ha formalizzato la concessione di Palazzo Santa Croce e Loggiato di San Batolomeo come da previsione statutaria.

Tanto non ha permesso alla fondazione di perseguire pienamente i suoi obiettivi; pertanto ci si è limitati alla preparazione degli atti dell'ente.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, in conformità alle norme civilistiche, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. senza la redazione della relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla legge.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della fondazione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, secondo le seguenti modalità:

il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia (OIC Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Con specifico riferimento alle poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Questa voce non è stata interessata da movimentazione.



Materiali

Questa voce non è stata interessata da movimentazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Non vengono rilevati debiti, alla data di formazione del Bilancio.

Ratei e risconti

Non vengono rilevati Ratei o Risconti.

Rimanenze magazzino

Questa voce non è stata interessata.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati valori a copertura di perdite o debiti di esistenza certa.

Fondo TFR

Non sono stati stanziati valori per trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Non sono stati accantonati imposte, secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono rilevati impegni relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui indicati nei conti d'ordine.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2012
0

Saldo al 31/12/2011
250.000

Variazioni
0

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0		0
II. Immobilizzazioni materiali			
	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0		0
III. Immobilizzazioni finanziarie			
	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0		0
Crediti			
	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0		0

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
250.000		0

Il saldo rappresenta il valore del fondo di dotazione vincolato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011		Variazioni
	250.000			250.000
<i>Descrizione</i>	--	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2012</i>
Fondo di dotazione				250.000
Riserva straordinaria o facoltativa			(250.000)	250.000
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Varie altre riserve				

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)
 Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993
 Riserva per conversione EURO
 Utile (perdita) dell'esercizio

(250.000) 250.000

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1	250.000
Totale	1	250.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	250.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0		0

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge non si evidenziano corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Sovrintendente della Fondazione
Avv. Antonino Ticali

